

to di *Lucemburgo* Principe di *Boemia*, gl'impose di non seguire verun altro consiglio se non quello di *Amedeo*. Due anni dopo, cioè nel 1312. la Città d'*Ivrea* lo riconobbe per suo Sovrano, per la mediazione di *Alberto* di *Gonzaga*, che n'era Vescovo. Ma il suo valore, ch'era stato sì vantaggioso a' suoi Stati, non recò minor gloria alla Religione. L'Isola di *Rodi* fu già parte del Greco Impero. Cadde poscia in potere de' *Turchi*; Ma a questi la tolsero i Cavalieri di *S. Giovanni* di *Gerusalemme*. Avidi quelli di ricuperarla, nell'anno 1311 fecero ogni sforzo possibile; e riacquistata certamente l'avrebbero, se vietato non l'avesse il valoroso *Amedeo* Conte di *Savoja*. Per riconoscimento di questo importante servizio prestato alla Religione, ottenne egli per Divisa queste Lettere, F. E. R. T. le quali suonano: *Fortitudo ejus Rhodum tenuit*. Scrivono tuttavia alcuni, che i Principi di *Savoja* portavano questa Divisa lungo tempo innanzi, e che dopo questa vittoria essi presero per loro stemma la Croce di *Malta*. Morì finalmente *Amedeo* li 16 Ottobre del 1323 in *Avignone*, ov'era andato affine di persuadere Papa *Giovanni XXII* ad intraprendere una Crociata contra gl'Infedeli, a favore di *Andronico* Imperadore d'Oriente, che avea sposata *Anna* di *Savoja* sua figliuola. Era egli allora in età di 74 anni, e ne avea regnato 38. Ebbe per successore suo figliuolo

*Eduar-*